



# Unione delle Camere Penali Italiane

## Osservatorio Europa

### OSSERVATORIO EUROPA:

### RELAZIONE ATTIVITÀ FEBBRAIO 2024 - SETTEMBRE 2023

L'Osservatorio Europa è composto dall'Avv. **Laura Antonelli**, Delegato di Giunta, dagli Avv.ti **Amedeo Barletta** e **Federico Cappelletti**, Responsabili, dall'Avv. **Stefano Belli**, dall'Avv. **Elena Borsacchi**, dal Prof. **Michele Caianiello**, dall'Avv. **Giuliana Vittoria Conte**, dal Prof. **Marcello Daniele**, dall'Avv. **Stefano De Francesco**, dall'Avv. **Michele Grinzato**, dall'Avv. **Andrea Paolo Guido**, dall'Avv. **Caterina Malara**, dal Prof. **Stefano Manacorda**, dall'Avv. **Stefania Mantelli**, dall'Avv. **Lorenzo Nicolò Meazza**, dall'Avv. **Marco Notarangelo**, dall'Avv. **Sara Ongaro**, dall'Avv. **Vincenzo Pillittieri**, dall'Avv. **Carlo Raffo**, dall'Avv. **Roberta Rinaldi**, dall'Avv. **Francesco Santelli**, dall'Avv. **Santino Stavola** e dall'Avv. **Simone Trombetti**, Componenti.

\* \* \*

*L'Osservatorio Europa si propone di seguire e approfondire tutte le questioni connesse alle trasformazioni del sistema penale, sostanziale e processuale, determinate dai processi di integrazione sovranazionale ed europea attraverso proposte di azione politica ed iniziative di carattere scientifico e formativo, anche mediante la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea.*

*Saranno oggetto di analisi ed osservazione le dinamiche di armonizzazione giudiziaria in corso nell'Unione europea che hanno subito nel corso degli ultimi anni una forte accelerazione da ultimo con l'istituzione della Procura europea e i processi di progressiva integrazione dei diritti innescati dalla Corte europea dei diritti umani con riferimento alla tutela dei diritti fondamentali e al rispetto da parte degli ordinamenti nazionali delle garanzie procedurali, anche con riferimento all'impatto che le nuove tecnologie e l'Intelligenza Artificiale possono dispiegare su di essi.*

*Particolare attenzione sarà, inoltre, riposta sulla giustizia internazionale penale e sull'implementazione a livello domestico dello Statuto di Roma, istitutivo della Corte Penale Internazionale a cui le recenti drammatiche vicende internazionali hanno attribuito una rinnovata centralità.*

*Nell'ambito dell'attività dell'Osservatorio sono compresi anche i rapporti con l'avvocatura e le Istituzioni internazionali con l'obiettivo di porre sempre più l'Unione delle Camere Penali Italiane al centro di una rete di relazioni e sinergie per portare la voce, l'esperienza e la sensibilità dei penalisti italiani in difesa dei principi del diritto penale liberale.*

\* \* \*

Nel corso della riunione di insediamento, svoltasi il 14 marzo 2024, si sono definite le linee programmatiche e le proposte dell'Osservatorio, approvate dalla Giunta, nel solco delle esperienze, delle competenze e delle sinergie sviluppate negli ultimi anni, che hanno reso l'Unione delle Camere Penali Italiane

### Unione Camere Penali Italiane

Via del Banco di S. Spirito, 42 00186 Roma  
Tel +39 06 32500588 - segreteria@camerepenali.it - www.camerepenali.it  
C.F. 05386821002 - P.I. 08989681005

### Osservatorio Europa



un interlocutore di riferimento per la politica, le istituzioni e la giurisdizione sui temi del diritto penale europeo e internazionale, sia in Italia che nel contesto sovranazionale.

Le attività dell'Osservatorio, in particolare, si sviluppano in tre diverse direttrici, quella scientifica, quella dei rapporti internazionali ed istituzionali e quella dei progetti finanziati dall'Unione Europea, come di seguito meglio specificato:

### **AREA SCIENTIFICA (FORMAZIONE, MONITORAGGIO, ELABORAZIONE)**

**1. Formazione:** diffusione della cultura dell'avvocato penalista europeo ed internazionale; **corsi di formazione nazionali e locali** con format prestabiliti da organizzarsi a cura delle CCPP territoriali distrettuali mettendo a disposizione il know-how dell'Osservatorio sia per l'elaborazione del programma che per l'eventuale intervento dei suoi componenti quali relatori; **implementazione del modello minimo uniforme di Corso abilitante all'iscrizione nell'elenco nazionale dei difensori d'ufficio**, portando dalle attuali 3 a 9 le ore dedicate alla materia sovranazionale, come indicato nello specifico nella successiva sezione "Proposte"; **organizzazione di convegni e seminari, viaggi di studio alla Corte EDU, alla Corte di Giustizia dell'UE ed alla Corte Penale Internazionale;**

#### **2. Divulgazione scientifica:**

**2.1 monitoraggio con commenti e note a prima lettura delle pronunce più rilevanti delle Corti nazionali, europee e della Corte Penale Internazionale**, ai quali dare tempestiva diffusione tramite i canali istituzionali e social di UCPI;

**2.2 implementazione della diffusione dei documenti sui canali informativi di UCPI:** lo strumento della Newsletter, utile, soprattutto, prima dell'avvento dei *social media* per dare organicità alle informazioni già convogliate sui siti *web*, negli ultimi anni ha rivelato un'utilità limitata alla quale ha fatto da contraltare un gravoso dispendio di tempo da parte dei pochi che se ne sono occupati, col risultato che, nonostante l'indiscutibile qualità, molti dei contenuti risultavano già noti e non più attuali al momento della sua pubblicazione. Per questi motivi si ritiene che le energie investite per la sua preparazione possano essere convogliate altrove e che i contenuti che normalmente confluivano nella *newsletter* (novità formative, legislative e giurisprudenziali afferenti alla materia del diritto penale europeo ed internazionale) possano trovare una più efficace diffusione grazie alla loro tempestiva diffusione sui canali informativi di UCPI;

**2.3 collaborazione con la rivista Diritto di Difesa**, per la pubblicazione e diffusione dei documenti dell'Osservatorio e dei contributi dei suoi componenti, ivi comprese le raccolte sulla giurisprudenza della Corte EDU e della CGUE.



### **3. Elaborazione scientifica:**

3.1. approfondimento ed eventuali soluzioni dei profili di contrasto tra il diritto sostanziale e processuale penale ed il diritto convenzionale e dell'UE nell'ottica della *strategic litigation*;

3.2. *intervento di UCPI nei procedimenti di interesse avanti la Corte EDU* attraverso la predisposizione di *amicus curiae* ex art.44, § 3 a) Reg. Corte, ovvero avanti il Comitato dei Ministri in sede di esecuzione delle sentenze di condanna nei confronti dell'Italia che evidenzino violazioni di carattere strutturale interloquendo con comunicazioni scritte secondo la regola 9 § 2 delle Regole per la Supervisione dell'esecuzione delle sentenze e dei termini degli accordi amichevoli del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa;

3.3. *elaborazione di disegni di legge e proposte di riforma attinenti alla materia specifica* anche attraverso la partecipazione o il supporto alla partecipazione in commissioni ministeriali o audizioni in commissioni parlamentari.

## **AREA RAPPORTI INTERNAZIONALI ED ISTITUZIONALI**

### **1. Advocacy**

attraverso la predisposizione di documenti e comunicati stampa, l'interlocuzione con i rappresentanti delle Istituzioni internazionali e la partecipazione ad iniziative e campagne;

### **2. Rapporti con l'Avvocatura Internazionale**

UCPI, grazie all'impegno dell'Osservatorio Europa nelle precedenti consiliature, è entrata a far parte come membro collettivo a partire dal febbraio del 2020 nell'European Criminal Bar Association (ECBA), associazione di avvocati specializzati nella materia penale provenienti dagli Stati del Consiglio d'Europa che, attraverso la sua attività, si prefigge di affrontare le sfide portate dalla sempre maggiore influenza che il diritto promanante dagli organismi sovranazionali esercita sul futuro della giustizia penale in Europa attraverso la formazione di un avvocato in grado di assicurare diritti e standard minimi di tutela per tutte le persone indagate, accusate o condannate.

I rapporti, già ottimi e che hanno portato a numerose iniziative congiunte, potranno essere implementati e la sinergia rafforzata anche in vista delle sempre attuali sfide portate da EPPO e della cooperazione giudiziaria in materia penale in ambito UE e nell'ottica di estendere, come ripromesso alla conferenza di Roma, il network dei membri collettivi così da concretizzare l'idea di un'Unione dei Penalisti Europei sotto l'egida di ECBA.

Saranno, poi, sviluppate le relazioni col CCBE, e favorita l'adesione di UCPI quale membro collettivo ad altre Organizzazioni forensi internazionali, per una presenza sempre più capillare nei *network* internazionali.



Sul versante della Corte Penale Internazionale UCPI già da tempo fa parte del board dell'International Criminal Bar (ICB- BPI-CAPI), associazione alla quale aderiscono Colleghi, Ordini ed Associazioni forensi ed ONG di tutto il mondo interessati alla giustizia penale internazionale. Tale importante partecipazione potrà essere, ora, l'occasione per informare e formare i penalisti italiani affinché siano protagonisti della difesa avanti la CPI ed agli altri organi della giustizia penale internazionale.

### **3. Rapporti con le Istituzioni Internazionali**

UCPI partecipa alle consultazioni delle istituzioni dell'UE e del Consiglio d'Europa, e collabora con le Relatrici Speciali delle Nazioni Unite sull'indipendenza di magistrati ed avvocati e sulla situazione dei difensori dei diritti umani; nel mese di settembre 2018, ha siglato un importante protocollo d'intesa col Global Campus of Human Rights - centro interdisciplinare di eccellenza per l'istruzione, la formazione e la ricerca - volto a formalizzare ed implementare la collaborazione già in atto da qualche anno per la formazione e la promozione della tutela dei diritti umani. Il protocollo, in particolare, individua quali possibili settori di cooperazione quello della formazione - con l'assistenza reciproca nell'organizzazione di corsi e convegni sui diritti umani e lo Stato di diritto come settori prioritari, comprese le iniziative formative organizzate ogni anno dall'EIUC sulla giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e quelle organizzate dall'Unione in tema di tutela dei diritti fondamentali avanti le Corti Europee ed Internazionali, seminari sul tema degli avvocati minacciati quali difensori dei diritti umani e viaggi di studio all'estero volti a promuovere la conoscenza degli ordinamenti giuridici stranieri e delle giurisdizioni internazionali favorendo l'interscambio culturale con gli operatori del diritto locali - nonché la promozione della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti umani attraverso attività di ricerca, scambio di competenze, condivisione del *know-how*, individuazione e partecipazione a progetti comuni finanziati dall'esterno negli ambiti di interesse.

Tali sinergie, già in atto, saranno ulteriormente sviluppate per fare in modo che la voce dell'avvocatura penalista italiana sia sempre più ascoltata nel contesto internazionale.

**4. Coordinamento col Consiglio Nazionale Forense ed il CCBE**, attraverso la collaborazione con le Commissioni diritto europeo e internazionale, diritto penale e diritti umani.

### **AREA PROGETTI FINANZIATI DALL'UE**

Grazie al coinvolgimento della Fondazione Lelio e Lisli Basso di Roma UCPI ha partecipato per la prima volta nella sua storia, nel biennio 2021-2023, quale *partner* al Progetto EULAW, co-finanziato dalla Commissione Europea, per formare gli avvocati europei su EPPO.



Attualmente UCPI è coinvolta nel consorzio del progetto **SOURCE**, che vede quale capofila il Ministero della Giustizia e come ulteriori *partner*, provenienti da diversi ambiti e competenze, l'Agenfor International Foundation, il Centro per gli Studi sulla Sicurezza (KEMEA), l'European Bailiffs' Foundation (EUBF) e la Polizia ellenica.

Il progetto mira a promuovere l'attuazione e l'applicazione pratica degli strumenti giuridici della cooperazione giudiziaria nell'UE, fra i quali, segnatamente, la Direttiva 2014/41/UE sull'Ordine Europeo di Indagine penale, in relazione all'impiego di nuove tecnologie, con particolare riferimento al campo delle intercettazioni e della sorveglianza nelle indagini transnazionali.

UCPI, inoltre, è partner in consorzi partecipati anche dal Ministero della Giustizia e da Agenfor International Foundation nel progetto **DIGITAL RIGHTS** - sull'applicazione delle direttive sui diritti procedurali dell'UE nel contesto dei procedimenti penali relativi ai crimini informatici, all'uso delle e-evidence e alla digital forensics investigativa - e nel progetto **ViSAR**, volto a realizzare un'applicazione efficace, efficiente e coerente del diritto dell'UE nel settore dei diritti delle vittime di reato, concentrandosi sulla violenza domestica nel contesto dell'interazione tra le direttive 2012/29, 2011/99 e 2004/80 sullo sfondo della Convenzione di Istanbul e delle priorità della Strategia dell'UE sui diritti delle vittime (2020-2025).

Da ultimo, in virtù dell'apprezzata partecipazione alle relative attività formative, UCPI è stata chiamata a far parte del Consorzio del Progetto **PRE AND POST**, guidato dalla dalla Fondazione Agenfor International assieme alla Procura Distrettuale di Venezia; si tratta di un progetto incentrato sull'implementazione delle Decisioni Quadro 2009/829/GAI e 2008/947/GAI. Il progetto mira a promuovere la conoscenza, la condivisione di esperienze e strumenti comuni, lo scambio di informazioni e attività di formazione con un approccio dal basso verso l'alto.

## **PROPOSTE**

### ➤ Iniziative nell'ambito della formazione:

- organizzazione di seminari sui temi della giustizia penale internazionale e sulla Corte Penale Internazionale in collaborazione con lo staff della Corte Penale Internazionale ed ICB-BPI-CAPI *partner* di UCPI; Corso di Alta Formazione su "La tutela dei diritti fondamentali in Europa. Le intersezioni del diritto convenzionale e dell'UE col diritto penale interno"; evento sul diritto convenzionale da organizzare ogni 11 marzo, in memoria di Marina Silvia Mori, Amica, Collega e colonna portante dell'Osservatorio;



- implementazione del modello minimo uniforme di Corso abilitante all'iscrizione nell'elenco nazionale dei difensori d'ufficio, come da programma di seguito riportato:

<b>SITUAZIONE ATTUALE<sup>1</sup></b>	
Cenni Diritto Penale Europeo  (3 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'impianto del diritto penale europeo dopo il Trattato di Lisbona;</li> <li>- Il mandato di arresto europeo;</li> <li>- L'ordine europeo di indagine;</li> <li>- Il sistema delle Corti (Corte di Giustizia dell'UE e la Corte Europea per i Diritti dell'Uomo);</li> <li>- Il ricorso e la difesa innanzi alla CEDU</li> </ul>
<b>PROPOSTA DI MODIFICA<sup>2</sup></b>	
<p><b>La tutela integrata dei diritti fondamentali in Europa.</b></p> <p><i>Intersezioni del diritto convenzionale e dell'UE col diritto penale interno</i></p> <p>(3 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il sistema della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo</b> (<i>cenni ai diritti fondamentali riconosciuti dalla CEDU rilevanti per la materia penale; la Corte EDU: struttura, parametri di giudizio, flussi decisionali ed esecuzione delle sentenze; il ricorso individuale: requisiti per la ricevibilità e tecniche di redazione; gli strumenti indispensabili per il giurista</i>);</li> <li>- <b>Il sistema della tutela dei diritti fondamentali nell'Unione Europea</b> (<i>l'impianto del diritto penale europeo dopo il Trattato di Lisbona; le direttive sui diritti procedurali</i></li> </ul>

<sup>1</sup> Come da Allegato A) al [Regolamento per la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco unico nazionale degli avvocati iscritti negli albi disponibili ad assumere le difese d'ufficio \(modificato il 20 marzo 2020\)](#) del CNF, afferente il Modello minimo uniforme di cui all'art. 2, co. 1, lett. d) dello stesso Regolamento.

<sup>2</sup> La modifica andrebbe ad implementare la parte relativa ai "Cenni di Diritto Penale Europeo", prevista espressamente dall'art. 2, co. 1, lett. c) del Regolamento citato nella nota che precede.



	<p>dell'indagato/imputato; il funzionamento della Corte di Giustizia; il rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia; gli strumenti indispensabili per il giurista);</p> <p><b>- L'integrazione del diritto convenzionale e dell'UE col diritto nazionale</b> (I profili di intersezione e la loro gestione; fonti normative europee rilevanti in materia penale, trasposizione ed efficacia interna; problematiche relative all'esecuzione delle sentenze della Corte EDU; il rimedio dell'art. 628 bis c.p.p.)</p>
<p><b>La cooperazione giudiziaria in materia penale ed il ruolo del diritto UE</b></p> <p><i>Gli strumenti previsti dal diritto internazionale e dell'Unione Europea</i></p> <p>(3 ore)</p>	<p><b>- Gli strumenti tradizionali di cooperazione</b> (estradizione e rogatoria; fonti e disciplina);</p> <p><b>- Le competenze dell'UE nella materia penale</b></p> <p><b>- Gli strumenti di cooperazione in ambito UE</b> (Mandato d'Arresto Europeo e strumenti ad esso alternativi o complementari: il trasferimento di detenuti ai sensi della DQ 2008/909, le misure cautelari non detentive e le sanzioni sostitutive ai sensi delle DD.QQ. 2009/829 e 2008/947; l'Ordine Europeo d'Indagine; i provvedimenti di blocco e sequestro dei beni e l'esecuzione delle decisioni di confisca)</p>
<p><b>La Procura Europea</b></p> <p><i>La difesa dinnanzi alla nuova frontiera della cooperazione giudiziaria in materia penale nell'Unione Europea</i></p> <p>(3 ore)</p>	<p><b>- Profili istituzionali di EPPO</b> (La genesi di EPPO ed il regolamento istitutivo; organizzazione dell'Ufficio e suo funzionamento; EPPO tra cooperazione giudiziaria europea ed ordinamento giudiziario nazionale);</p> <p><b>- Competenze e funzionamento dell'ufficio</b> (Le competenze di EPPO; gli strumenti di indagine e di acquisizione della prova; le relazioni della Procura Europea con i partner);</p> <p><b>- Tutela dei diritti e controllo giudiziario</b></p> <p>(Il controllo sugli atti di EPPO; il ruolo della CGUE; le</p>



	<i>garanzie processuali nel sistema della Procura europea)</i>
--	--

➤ Iniziative relative ai rapporti con le associazioni ed istituzioni internazionali:

- adesione di UCPI quale membro collettivo ad altre Organizzazioni forensi internazionali, per una presenza sempre più capillare nei *network* internazionali;

➤ Iniziative in sinergia con altri Osservatori:

- collaborazione con gli Osservatori interessati dai temi specifici nelle richieste di intervento innanzi la Corte Europea dei Diritti Umani e nella redazione di *amicus curiae* ai sensi dell'art. 36 della Convenzione e dell'art. 44 del Regolamento della Corte.

- estensione al territorio nazionale dell'indagine statistica sul MAE e le estradizioni condotta dalla Camera Penale di Bologna insieme ad Eurispes con riferimento al distretto della Corte d'Appello felsinea, in collaborazione con l'Osservatorio Acquisizione Dati Giudiziari, anche con riferimento all'applicazione delle decisioni quadro 2008/947/GAI e 2009/829/GAI sul riconoscimento di sanzioni alternative e di misure cautelari non detentive nell'UE;

➤ Iniziative politiche:

- sensibilizzazione della politica e del Governo sugli obblighi che incombono sul nostro Paese dalla ratifica dello Statuto di Roma istitutivo della Corte Penale Internazionale e sulla, conseguente, necessità di introdurre una normativa adeguata in materia di crimini internazionali, anche valorizzando il lavoro svolto dalla Commissione ministeriale istituita nel 2022, alla quale ha partecipato anche l'Unione, che ha licenziato un testo approfondito di Codice dei Crimini internazionali per rispondere all'esigenza di allineare l'Italia al progetto di una giurisdizione universale in materia (temi condivisi anche nel Programma del Presidente UCPI);





- valutazione sull'opportunità di riaprire il dibattito sull'adesione dell'Italia al Protocollo n. 16 alla CEDU, che prevede uno strumento funzionale ad una tutela effettiva ed efficace dei diritti fondamentali - attualmente frustrata dall'eccessiva durata dei procedimenti avanti la Corte di Strasburgo - ed idoneo, al tempo stesso, ad incentivare il dialogo fra le Corti, consentendo alle giurisdizioni superiori nazionali di rivolgersi direttamente alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, prima di assumere una decisione, al fine di chiedere pareri consultivi su questioni di principio in ordine all'interpretazione o all'applicazione del diritto convenzionale rilevante nel caso di specie.

\* \* \*

Di seguito, il **resoconto in ordine cronologico** delle attività svolte nel periodo tra il mese di febbraio 2024 ed il mese di settembre 2024, con i relativi collegamenti ipertestuali posto che il presente documento è stato concepito per la diffusione telematica, nel nome della sostenibilità:

**26 febbraio 2024:** progetto SOURCE, co-finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma JUSTICE, sull'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle indagini transnazionali: documento della Giunta e dell'Osservatorio Europa relativo alla partecipazione dell'Unione delle Camere Penali Italiane.

[Qui la notizia.](#)

**4 marzo 2024:** pubblicazione documento dell'Osservatorio circa le informazioni provvisorie, pubblicate il 1 marzo 2024, delle pronunce delle Sezioni Unite della Cassazione in tema di Ordine Europeo di Indagine finalizzato all'acquisizione di comunicazioni criptate SkyECC/Encrochat.

[Qui la notizia.](#)

**5 marzo 2024:** pubblicazione del documento redatto dall'European Criminal Bar Association, della quale UCPI è membro collettivo, sulla proposta di Regolamento in tema di trasferimento dei procedimenti penali.

[Qui la notizia.](#)

**6 marzo 2024:** partecipazione di UCPI, col contributo dell'Osservatorio, alla Formazione di eccellenza organizzata dal D.A.G. del Ministero della Giustizia e da Agenfor International Foundation su alcuni dei temi più centrali del diritto penale europeo. L'Osservatorio è stato ed è tuttora impegnato con alcuni dei suoi componenti nell'attività di docenza nei molteplici eventi formativi sul territorio nazionale, come da calendario allegato alla [notizia](#).



**11 aprile 2024:** partecipazione all'inaugurazione del Corso *“La tutela dei diritti umani avanti la Corte Europea dei Diritti dell’Uomo”*, organizzato dal Global Campus of Human Rights, partner di UCPI.

**17 aprile 2024:** partecipazione all'incontro di coordinamento con l'Osservatorio Misure Patrimoniali e col Centro Marongiu di coordinamento dell'azione di UCPI in relazione all'intervento avanti la Corte Europea dei Diritti Umani in ricorsi afferenti alle misure di prevenzione.

**22 aprile 2024:** partecipazione all'incontro di coordinamento con l'Osservatorio Misure Patrimoniali e col Centro Marongiu di coordinamento dell'azione di UCPI in relazione all'intervento avanti la Corte Europea dei Diritti Umani in ricorsi afferenti alle misure di prevenzione.

**30 aprile 2024:** partecipazione alla predisposizione delle osservazioni presentate dall'UCPI, quale terzo autorizzato, alla Corte Europea dei Diritti Umani nel ricorso Rugolo e altri (n. 10846/14) e altri 5 ricorsi riuniti in tema di misure di prevenzione patrimoniale.

[Qui la notizia.](#)

**7 maggio 2024:** pubblicazione della nota informativa dell'Osservatorio: *“Il caso EncroChat: la Corte di Giustizia dell’Unione Europea si pronuncia sulle condizioni per la trasmissione e l'utilizzo di prove nei procedimenti penali a carattere transfrontaliero”*.

[Qui la notizia.](#)

**8 giugno 2024:** partecipazione dell'Osservatorio all’VIII Open Day UCPI con un workshop sul tema: *“Giustizia penale e nuove tecnologie: sfide e opportunità per la tutela dei diritti fondamentali in Europa”*.

[Qui la notizia.](#)

**3 luglio 2024:** partecipazione alla predisposizione della richiesta di intervento avanti la Corte Europea dei Diritti Umani in ricorsi relativi a detenuti sottoposti al regime del 41 *bis*.

**16 settembre 2024:** partecipazione al Seminario internazionale, con annesso Workshop, svoltosi a Venezia in lingua inglese sul tema *“Effectiveness of the European Investigation Order”*, con la partecipazione di autorevoli magistrati ed avvocati italiani e degli Stati membri dell’Unione Europea interessati dal progetto SOURCE i quali hanno condiviso le loro esperienze sull'implementazione a livello domestico della Direttiva 2014/41/UE



sull'Ordine Europeo di Indagine penale con riferimenti alla giurisprudenza nazionale e della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e *focus* sui casi Encrochat e SkyECC.

[Qui la notizia.](#)

\* \* \*

In conclusione, attraverso questo documento di sintesi - dal quale traspaiono la progettualità e l'impegno dell'Osservatorio in supporto della Giunta e attraverso la sinergia con gli altri Osservatori, per far sì che l'Unione sia un punto di riferimento qualificato ed affidabile nel dibattito politico e scientifico sui temi del diritto penale europeo ed internazionale - desideriamo ringraziare i componenti per l'attività svolta, Rosalia, Chiara, Clotilde ed Elena della Segreteria per le loro disponibilità, affidabilità e puntualità, ed il Presidente Francesco Petrelli e tutta la Giunta non solo per la fiducia nei nostri confronti ma anche per l'attenzione e l'affetto che avvertiamo quotidianamente grazie a Laura Antonelli, Delegato di Giunta per l'Osservatorio Europa, il che rende il compito di coordinarlo uno stimolo continuo a migliorarsi e a crescere insieme alle Colleghe ed ai Colleghi che lo compongono.

Roma, 30 settembre 2024.

I Responsabili

*Amedeo Barletta*

*Federico Cappelletti*